26. Pianto del Tevere

scritto da Pirandelloweb.com
««« Raccolta "Poesie sparse" (1890/1933)



26. Pianto del Tevere

Pubblicata nella *Riviera Ligure*, 1901, n. 32. Si riproduce qui il testo trovato tra le carte dell'Autore (copia dattilografata con correzioni autografe; senza data).

Non lo vedrete piú com'io lo vidi per Roma, un giorno, il Tevere passare tra i naturali suoi scoscesi lidi: quasi fin qua, a preservarlo anche dall'ombre tetre delle case papali su le pietre delle rovine, e fargli scorta al mare, la campagna già corsa, la natura libera, s'allungasse entro le mura della Città.

Una prigion di grige dighe e grevi ponti or l'incassa, che le svolte inarena quando piú l'acqua s'abbassa.

E secco è il braccio con cui prima quella che dei Due Ponti l'isoletta fu, cingeva come fosse la sua bella.

Torvo ogni flutto, urtando nei piloni, torcesi ed apre un gorgo minaccioso, come un can che digrigni. Dai covoni tolti al Campo di Marte egli se l'era cresciuta a poco a poco, industrioso, quell'isoletta, a lei recando con allegra fretta la cuora nera, ciottoli, malta, quanto gli avveniva di rubare dai campi dell'Etruria nativa in giú, passando via di furia.

Triste ora il tempo delle piogge aspetta, per riaverla, e il mese che dimoja. Quel braccio allora che un renajo è fatto e ancora ondeggia qual se l'acqua viva si fusse in rena raddensata a un tratto, ecco s'avviva, e il fiume gonfio, con terribil gioja, l'isola che gli han tolta si riprende. Mugliando e pieno di rapina scende: par che ogni onda s'inciti a superare, sú sú, gli orli degli argini oppressori; scappa per sotterranee vie, si mostra al Pantheon: "Mi vedi, avanzo sacro di Roma nostra? sono ancor qua: Roma ha bisogno d'un mio gran lavacro!"

E il fiume anela di diventar mare su la Città.

Widget not in any sidebars

Raccolte Poesie



1889 — Raccolta "Mal Giocondo"

Nella raccolta di Mal giocondo non sono rappresentate soltanto le situazioni contrastanti di un amore difficile nei confronti della cugina Lina: compaiono anche temi ispirati a una polemica politica e sociale nei confronti dei costumi, delle abitudini, dei comportamenti collettivi che Pirandello aveva osservato nel...



1890 — Raccolta "Pasqua di Gea"

Volendo rilevare che il suo umorismo non aveva un rapporto diretto con il suo soggiorno in Germania, Pirandello teneva anzi a sottolineare che in quel paese, anzi, aveva scritto poesie di altro tono e altra ispirazione. Si trattava della raccolta intitolata Pasqua di Gea, pubblicata...



1890/1922 - Raccolta "Poemetti"

La prima stesura del Belfagor risale al 1886, e fu

distrutta nel 1887 (v. lettera dell'Autore alla sorella Lina, 25 marzo 1887, pubblicata nella rassegna Terzo programma, 1961, N. 3, pag. 281); dodici quartine furono però salvate, e incluse in Mal giocondo, 1882 (Allegre, VII). La...



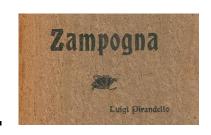
<u> 1890/1933 – Poesie sparse</u>

Tutti i componimenti in versi di Luigi Pirandello non compresi nelle varie raccolte. Le liriche sono disposte in ordine cronologico: di composizione quelle datate, di pubblicazione le altre. Delle poesie corrette e ristampate è riprodotto l'ultimo testo riveduto dall'Autore. Sono escluse le liriche ritrovate successivamente...



1895/1934 - Raccolta "Elegie Renane"

In origine queste liriche si intitolarono Elegie boreali e furono certamente più di sedici. Raccolte in volume sedici elegie nel 1895, dopo quasi quarantanni Pirandello ne ripubblicò cinque, rivedute, nella Nuova Antologia, fascicolo del 1º dicembre 1934. Queste cinque elegie recano i seguenti titoli redazionali: Aurora nel...



1901 — Raccolta "Zampogna"

La raccolta poetica intitolata Zampogna è stata pubblicata nel 1901 da Società editrice Dante Alighieri, Roma. Si tratta di un'opera che rivela che Pirandello è un artista aperto a cogliere le voci più significative della poesia contemporanea italiana, in particolare l'esperienza di un poeta come Giovanni...



<u> 1912 – Raccolta "Fuori di chiave"</u>

L'autore pubblica Fuori di chiave nel 1912, presso Formiggini, un editore assai noto nella cultura italiana del Novecento per aver realizzato una collana dei "Classici del ridere" nella quale compaiono scrittori italiani ed europei assai cari a Pirandello, come Luigi Pulci, Folengo e Tassoni —...



<u>Poesie - Introduzione (con Audio lettura)</u>

Introduzione alle poesie di Luigi Pirandello. Nel 1960 vennero per la prima volta pubblicate in un'unica raccolta tutte le opere poetiche dell'autore, accompagnate da testi inediti pazientemente ricercati e recuperati fra i numerosi scritti sparsi. L'amore ed i rapporti fra uomo e donna, tematiche chiave...

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a collabora@pirandelloweb.com

<u>ShakespeareItalia</u>